



Provincia di Padova
Settore Ecologia

ECOLOGIA/RF/MG

LI 29/01/2019

Il numero di protocollo è indicato
nell'allegata minuta accompagnatoria

cartella n.17712
pratica n.1333/18

Spett.le Ditta
PILOTTOFIBRE SRL
Via G.Galilei n.38
GALLIERA VENETA PD

OGGETTO: art. 216 D.Lgs. 152/06, D.M.05.02.98 e succ. mod. ed integr.
Attestazione di RINNOVO Iscrizione al Registro ditte recupero di rifiuti non pericolosi.

A seguito della Comunicazione presentata ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06, di RINNOVO per l'attività di recupero rifiuti, fatta pervenire dalla ditta in indirizzo alla Provincia di Padova in data **01/10/2018** prot. prov. n.71641

SI ATTESTA

che Codesta Ditta con sede attività in **Via G.Galilei n.38 in Comune di GALLIERA VENETA** è iscritta al n. **73/PD** del Registro delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi previsti dagli artt. 214 e 216 del D.Lgs 152/06 e dal D.M.A. 05.02.98 s.m.i..

L'attività può essere svolta, ai sensi dell'art.216 D.Lgs.152/06 per i codici attività, le relative operazioni ed i CER previsti dal D.M. 5/2/98 e sotto descritte:

Codice attività	Operazioni	Codice C.E.R.
6.1	R13	02 01 04
	R13	15 01 02
	R13	17 02 03
	R13	19 12 04
	R13	20 01 39
6.2	R13	07 02 13
	R13	12 01 05
	R13	16 01 19



Provincia di Padova
Settore Ecologia

8.4	R13, R3	04 02 09
	R13, R3	04 02 21
	R13, R3	04 02 22

In riferimento alla Comunicazione pervenuta a questa Amministrazione, la sede operativa gestisce i quantitativi di rifiuti sotto elencati:

Quantità annua totale di rifiuti trattati presso l'impianto (tonn./anno):	1.500
Quantitativo istantaneo massimo di rifiuti stoccabili nell'impianto e per i quali viene effettuata la sola attività di messa in riserva R 13 (tonn.):	10
Quantitativo istantaneo massimo di rifiuti in attesa di recupero messo in riserva (R13) all'interno dell'insediamento e funzionale all'attività di recupero condotta nello stesso impianto (tonn.):	20

Così come previsto dal comma 5 dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 la Comunicazione deve essere rinnovata ogni cinque anni, cioè entro il **19/02/2024**, e dev'essere presentata almeno 90 giorni prima della scadenza.

Si precisa che l'attività di recupero è subordinata alla regolarità delle garanzie finanziarie, secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 2721 del 29/12/2014.

La validità dell'iscrizione è subordinata al rispetto della normativa in vigore, compreso:

- il versamento, entro il termine previsto del 30 aprile di ogni anno, dei diritti annuali di iscrizione;
- esecuzione delle analisi e/o test di cessione a cura del titolare dell'impianto ove i rifiuti sono prodotti almeno in occasione del primo conferimento all'impianto di recupero in oggetto o ad all'inizio di ogni attività, e successivamente ogni 24 mesi o 12 mesi nel caso del test di cessione, e comunque ogni volta che intervengono modifiche sostanziali nell'impianto di produzione (artt.8 e 9 del D.M.A. 5/2/98);
- effettuazione della domanda di Rinnovo della Comunicazione nei termini previsti.

Si evidenzia che la ditta può svolgere le attività di recupero dei rifiuti non pericolosi esclusivamente per le attività ed i codici CER sopra indicati.

Si invita la Ditta a verificare quanto riportato nel presente attestato e, nel caso riscontrasse errori od omissioni è pregata di comunicarlo allo scrivente Settore della Provincia.

Il presente attestato è rilasciato unicamente per lo svolgimento delle operazioni di recupero nel rispetto delle disposizioni e prescrizioni del D.Lgs. n. 152/06 s.m.i., artt. 214 e 216, e del D.M.A. 05/02/1998 s.m.i..

Si ricorda che la realizzazione degli impianti di recupero rifiuti, nei quali è possibile svolgere le attività di recupero secondo il regime semplificato del D.Lgs. n.152/2006 s.m.i., deve rispettare, fra le altre, le norme edilizie ed urbanistiche, la normativa sulle emissioni in atmosfera e sugli scarichi idrici, e ogni altra disposizione che regoli la costruzione di impianti industriali, incluso il certificato di prevenzione incendi rilasciato dai Vigili del Fuoco, nonché l'autorizzazione paesaggistica ove ed in quanto previsti.

La Comunicazione di cui all'art.216 del D.Lgs. n.152/2006 non ha quindi alcun effetto sostitutivo degli atti di consenso necessari a realizzare il relativo impianto, che costituiscono invece l'indispensabile presupposto per la



Provincia di Padova
Settore Ecologia

legittimità delle Comunicazioni di avvio o di prosecuzione di attività. L'accertamento, in qualunque momento, della mancanza di tali atti di consenso (concessioni edilizie, autorizzazioni etc.) comporta l'avvio del procedimento di cancellazione dal Registro provinciale di cui all'art. 216 del richiamato D.Lgs. n.152/2006, oltre agli eventuali addebiti di natura penale.

IL DIRIGENTE
dott. Renato Ferroli
(con firma digitale)